



**Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia-Romagna**

**RISOLUZIONE**

**Premesso che:**

- il fenomeno della prostituzione desta un sempre più crescente allarme sociale in considerazione dei problemi di decoro, ordine pubblico e sanitario connessi;
- dietro ad esso, infatti, si cela spesso una realtà di violenza ed emarginazione, risultato del traffico di esseri umani, che rappresenta una delle attività più lucrative gestite dalle organizzazioni criminali nazionali e straniere;
- trattando il tema della prostituzione è necessario operare una chiara distinzione tra l'attività esercitata autonomamente, risultato di una libera scelta e quella coatta, caratterizzata da una riduzione di libertà operata spesso mediante intimidazioni e/o violenze, fino a giungere in molti casi ad una vera e propria riduzione in schiavitù;
  - la prima attività è esercitata, generalmente, al chiuso, spesso negli stessi appartamenti delle professioniste e non è solita innescare problematiche di igiene e ordine pubblico;
  - la seconda, invece, è solitamente esercitata all'aperto, nelle strade e genera spesso problematiche connesse alla sicurezza e alla sanità;
- da molti anni il fenomeno della prostituzione ha assunto condizioni e dimensioni drammatiche in quanto collegato al fenomeno del traffico di persone, fonte di proventi economici illeciti e nuova forma di riduzione in schiavitù;
- il fenomeno coinvolge spesso ragazze e ragazzi minorenni, provenienti da Paesi in via di sviluppo, i quali vengono introdotti clandestinamente nel nostro Paese con l'illusione di un lavoro, per ritrovarsi, invece, costretti all'esercizio della prostituzione con gravi violazioni dei diritti e delle libertà personali;
- le condizioni di indigenza che caratterizzano questi soggetti consentono il perpetrarsi di situazioni di evidente illegalità, prive di qualsiasi forma di regolamentazione.

**Considerato che:**

- risulta opportuno introdurre una regolamentazione dell'esercizio della prostituzione che ne consenta il controllo da parte della pubblica autorità, predisponendo altresì interventi di carattere sanitario a tutela della salute pubblica;
- la prostituzione è, come si suol dire, il mestiere più antico del mondo e probabilmente continuerà ad esistere ancora per moltissimi anni; è pertanto opportuno adottare interventi non più indirizzati al semplice contrasto dei reati connessi all'attività, bensì, alla sua regolamentazione, concentrando in questo modo attenzioni e risorse al contrasto della prostituzione coatta;
- approcci e provvedimenti di stampo proibizionista o moralista nel contrasto all'attività della prostituzione non hanno, infatti, mai sortito effetti significativi, permettendo anzi alla criminalità locale e soprattutto straniera di assumere il controllo di un mercato estremamente redditizio, che non conosce crisi.



Lega Nord Padania  
Emilia e Romagna

Gruppo Assembleare



**L'Assemblea Legislativa impegna il Presidente della Regione Emilia-Romagna, nella sua qualità di Presidente della Conferenza Stato-Regioni a:**

- consultare i Presidenti delle altre Regioni sull'opportunità che il Parlamento italiano rediga un Progetto di Legge alle Camere per disciplinare e regolamentare le attività di prostituzione;
- nel caso esista il consenso degli altri Presidenti di Regione, ad esprimere al Presidente del Consiglio dei Ministri la necessità di una legge che regolamenti il fenomeno della prostituzione, attraverso l'apertura dei c.d. Eros Center.

Capogruppo Assembleare  
Lega Nord Padania  
Emilia e Romagna  
***Mauro Manfredini***